

2021

RELAZIONE

ANNUALE



PROCURA
EUROPEA



Relazione annuale della Procura europea 2021

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Procura europea, 2022

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non siano di proprietà della Procura europea potrebbe essere necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai relativi titolari dei diritti. La Procura europea non è titolare del diritto d'autore in relazione agli elementi seguenti:

pagg. 7, 9-10, 12-57 (icone, mappe), 63, 65, 69, 70, 73-75, 79, 81, 83-87, 91: © Adobe Stock; pag. 62 (*in alto a sinistra*): © Kriminalpolizei mit Zentralaufgaben (KPIZ) des Polizeipräsidiums Oberbayern Nord; pag. 62 (*in alto a destra*): © Guardia di Finanza Napoli; pag. 62 (*in basso a sinistra*): © Zollfahndungsamt Hannover; pag. 62 (*in basso a destra*): © Guardia di Finanza Trieste; pag. 82: © Commissione europea

PDF ISBN 978-92-95226-42-5 ISSN 2600-478X doi:10.2927/31265 KU-AA-22-001-IT-N

Stampa ISBN 978-92-95226-27-2 ISSN 2600-4798 doi:10.2927/435503 KU-AA-22-001-IT-C



www.eppo.europa.eu

Sommario

Prefazione	4
Elenco delle abbreviazioni	6
Sezione 1: Aspetti generali	7
Organizzazione e funzionamento	8
Sezione 2. Attività operativa	9
Panoramica	10
Ufficio centrale	12
Stati membri	14
Tipologie individuate nei casi dell'EPPO	58
recupero dei proventi dell'attività criminale	62
Sezione 3. Attività del collegio	63
Sezione 4. Attività delle camere permanenti	65
Sezione 5. Attività dell'unità di supporto alle attività e al collegio	69
Sezione 6. Sistema automatico di gestione dei fascicoli e sistema informatico	73
Sezione 7. Risorse umane e sviluppo del personale	75
Sezione 8. Risorse finanziarie e relativa gestione	79
Sezione 9. Trasparenza e relazioni con il grande pubblico e la stampa	81
Sezione 10. Attività del servizio giuridico	83
Sezione 11. Protezione dei dati	85
Sezione 12. Relazioni dell'EPPO con i suoi partner	87
Note	92

PREFAZIONE

Il 4 novembre 2019, quando ho di fatto assunto le funzioni di prima procuratrice capo europea, la Procura europea disponeva di tre membri del personale e faceva ampio affidamento su una piccola task force composta da funzionari della Commissione europea e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode. Il bilancio della Procura europea per il 2020, anno in cui era previsto l'inizio delle attività, avrebbe permesso di disporre di un organico di soli 24 dipendenti e di pagare le retribuzioni di 32,25 procuratori europei delegati. Questo è stato il punto di partenza.

Con una dotazione di bilancio fissata a 44,9 milioni di EUR per il 2021, che ha permesso alla Procura europea di disporre di un organico di 130 dipendenti e di pagare le retribuzioni a un massimo di 140 procuratori europei delegati, l'avvio delle attività è stato plausibile. Molto era comunque ancora il lavoro che pochissime persone, fortemente impegnate e motivate, avrebbero dovuto svolgere in tempi molto brevi.

Il 27 luglio 2020 il Consiglio dell'Unione europea ha nominato i 22 procuratori europei. Il collegio della Procura europea è stato costituito il 28 settembre 2020. Inizialmente si è concentrato sull'adozione di tutte le decisioni che consentivano alla Procura europea di diventare operativa il prima possibile e di funzionare dal punto di vista amministrativo almeno a un livello di base. Sono state due le decisioni fondamentali al riguardo: il regime applicabile ai procuratori europei delegati ⁽¹⁾, che ha permesso l'avvio delle procedure di selezione dei candidati negli Stati membri partecipanti, e il regolamento interno ⁽²⁾, che organizza il lavoro della Procura europea.

L'altro presupposto è stato il rapido sviluppo e il varo del sistema automatico di gestione dei fascicoli. Un risultato davvero straordinario che ha portato alla costituzione di un'eccellente équipe di progetto, costituita solo nel marzo 2020.

È stato inoltre necessario disporre di procuratori europei delegati in tutti gli Stati membri partecipanti, non solo nominati, ma pronti a lavorare per la Procura europea. In alcuni Stati membri è stata necessaria una laboriosa opera di convincimento riguardo al fatto che



i procuratori europei delegati devono lavorare a tempo pieno per la Procura europea se si vogliono rispettare i più elevati livelli di indipendenza ed efficienza dell'apparato giudiziario.

Gli Stati membri partecipanti non solo dovevano apportare adeguamenti legislativi complessi e di ampia portata, ma anche compiere notevoli sforzi organizzativi e finanziari per permettere alla Procura europea di operare. Il bilancio della Procura europea copre solo una parte dei costi complessivi. Le autorità nazionali coprono la parte essenziale dei costi legati agli uffici decentrati, mentre il Lussemburgo ha offerto a titolo gratuito l'edificio in cui ha sede l'ufficio centrale.

Infine, la Procura europea ha dovuto selezionare, assumere, inserire e formare il personale dell'intero ufficio, sostanzialmente in pochi mesi, e rendere immediatamente tutti operativi. Tutto ciò nel contesto specifico del mercato del lavoro lussemburghese altamente competitivo, a cui si è aggiunta la pandemia di COVID-19.

La Procura europea ha fatto tutto questo, e molto di più, e le attività hanno avuto inizio il 1° giugno 2021.

Passerà alla storia che, allorché la Procura europea ha deciso di dichiarare alla Commissione di essere pronta a iniziare, in Slovenia mancavano procuratori europei delegati. In quel momento è apparso chiaro che dopo l'area dell'euro era stata creata un'area della Procura europea nella quale era emersa una lacuna che avrebbe potuto avere conseguenze di vasta portata.

È diventato palese che qualsiasi ingerenza con le attività della Procura europea in un determinato Stato membro partecipante non solo pregiudica le indagini che svolge in detto Stato membro, ma anche tutte le indagini transfrontaliere che ha avviato in altri Stati membri partecipanti e che lo coinvolgono.

La Procura europea è una componente sistemica dell'architettura generale realizzata dall'UE per tutelare i suoi interessi finanziari. Sta lavorando sul fronte sia delle spese sia delle entrate. Se è ostacolata nell'esercizio delle sue competenze, a essere in gioco è la protezione del bilancio dell'UE. Questa nuova realtà si riflette anche nel ruolo assegnato alla Procura europea nel regolamento (UE) 2020/2092, del 16 dicembre 2020, concernente un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione.

Nei primi sette mesi di attività la Procura europea ha trattato 2 832 segnalazioni di reato e aperto 576 indagini. A fine anno erano 515 le indagini attive per un danno complessivo stimato pari a quasi 5,4 miliardi di EUR. Dato che la Procura europea ha richiesto il sequestro di 154,3 milioni di EUR e che è stato autorizzato il sequestro di 147 milioni di EUR, non possono esserci più dubbi sul valore aggiunto che apporta.

Fatto ancora più importante, i soggetti preposti all'applicazione della legge di tutta l'UE hanno iniziato a scoprire i vantaggi in termini di velocità, efficienza e informazioni che possono aspettarsi dalla collaborazione con la Procura europea rispetto alle modalità di mutua assistenza giudiziaria e ai metodi di coordinamento transfrontaliero tradizionali.

Nel prossimo anno la Procura europea sarà in grado di intensificare la cooperazione con tutte le autorità competenti, a livello nazionale ed europeo. Il messaggio della Procura europea è semplice: il livello di tutela degli interessi finanziari dell'UE inizia a migliorare quando aumenta il livello di accertamento delle frodi nell'UE. Le differenze tra Stati membri a questo proposito sono state a lungo significative e conto anche sul contributo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode a quello che deve chiaramente essere uno sforzo congiunto.

È indubbio che l'avvio operativo della Procura europea comporta molti cambiamenti non solo negli Stati membri partecipanti, ma anche nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE.

Ci vorrà del tempo affinché le persone conoscano esattamente i rispettivi ruoli, responsabilità e poteri, adeguino le proprie aspettative e risolvano numerose questioni tecniche. Insieme, si stanno individuando le carenze e analizzando tutte le sfide che si profilano.

Gli obiettivi operativi della Procura europea continuano a essere i seguenti:

- aumento della percentuale complessiva delle indagini relative a reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione europea, soprattutto delle indagini transfrontaliere riguardanti la criminalità organizzata;
- maggior recupero di beni illeciti ottenuti tramite reati lesivi degli interessi finanziari dell'Unione europea.

La Procura europea continuerà a rafforzare la sua capacità di svolgere indagini e azioni penali indipendenti, imparziali e di alta qualità con l'obiettivo di conseguire elevate percentuali di successo in giudizio, rispettando al contempo tutti i diritti fondamentali sanciti dalla Carta.

La Procura europea continuerà a sviluppare una capacità operativa adeguata a livello centrale, al fine di sostenere e integrare le misure di recupero dei beni e le indagini finanziarie condotte dai procuratori europei delegati a livello nazionale.

La Procura europea proseguirà i propri sforzi volti a instaurare solide relazioni con gli Stati membri non partecipanti, ma anche con le autorità competenti di paesi terzi di particolare interesse nell'indagine e nell'azione penale di casi transfrontalieri di sua competenza nonché nella riparazione dei danni.

La Procura europea continuerà a rafforzare il proprio quadro amministrativo e a stabilizzare le condizioni di lavoro e le prospettive di carriera del proprio personale.

Infine, la Procura europea continuerà ad analizzare l'esperienza acquisita, in particolare per individuare le problematiche che ostacolano l'espletamento delle proprie funzioni e che dovrebbero essere risolte mediante modifiche legislative a livello nazionale o europeo.

Laura Kövesi,
Procuratrice capo europea

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

Stati membri dell'UE

AT	Austria
BE	Belgio
BG	Bulgaria
RU	Croazia
CY	Cipro
CZ	Cechia
DK	Danimarca
EE	Estonia
FI	Finlandia
FR	Francia
DE	Germania
EL	Grecia
HU	Ungheria
IE	Irlanda
IT	Italia
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
MT	Malta
NL	Paesi Bassi
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SK	Slovacchia
SI	Slovenia
ES	Spagna
SE	Svezia

Altro

AN:	autorità nazionale
ANC:	autorità nazionale competente
APEDN:	assistente del procuratore europeo delegato nazionale
CP:	camere permanenti [dell'EPPO]
CSM:	sistema automatico di gestione dei fascicoli
ECR:	segnalazione di reato all'EPPO
IBOA:	istituzioni, organi e organismi
IVA:	imposta sul valore aggiunto
OLAF:	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PE:	procuratore europeo
PED:	procuratore europeo delegato
PIF:	tutela degli interessi finanziari (<i>protection des intérêts financiers</i>)
SM:	Stato membro



1

Aspetti generali

Organizzazione e funzionamento

Il ruolo della Procura europea (o EPPO) consiste nel migliorare il livello di tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea (UE). L'EPPO indaga sulle frodi a danno dei fondi UE di importo superiore a 10 000 EUR e sulle frodi transfrontaliere in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) per danni di importo superiore a 10 milioni di EUR. Qualsiasi frode di questo tipo commessa negli Stati membri partecipanti dopo il novembre 2017 rientra nella competenza della Procura europea.

L'EPPO è indipendente dai governi nazionali, dalla Commissione europea e da ulteriori istituzioni, organi e organismi europei. Insieme alla Corte di giustizia dell'Unione europea, l'EPPO rappresenta il pilastro giudiziario dell'UE. Parla e agisce in nome dell'interesse pubblico europeo.

Opera come un ufficio unico con una struttura decentrata. L'EPPO, la cui sede si trova a Lussemburgo, ha 35 uffici negli Stati membri partecipanti. In pratica, 22 procuratori europei e la procuratrice capo europea a Lussemburgo supervisionano le indagini avviate dai procuratori europei delegati negli Stati membri partecipanti. Nella prima fase del dispiegamento operativo l'EPPO intende nominare fino a 140 procuratori europei delegati. Nel 2021 ne erano attivi 94.

Membri delle magistrature nazionali, i procuratori europei delegati restano indipendenti dai governi nazionali e dalle autorità giudiziarie nazionali. Essi devono avere almeno gli stessi poteri e condizioni di lavoro dei procuratori nazionali. Possono ricevere indicazioni riguardo al loro lavoro operativo solo dalla sede della Procura europea, tramite il collegio dell'EPPO (incaricato di definire la politica generale in materia di azione penale e il quadro generale del loro lavoro) o tramite una delle 15 camere permanenti (incaricate di adottare decisioni chiave per ogni indagine).

Membri attivi della magistratura nei rispettivi sistemi nazionali, i procuratori europei delegati svolgono indagini e azioni penali in conformità del diritto penale nazionale e del diritto processuale penale nazionale. Essi portano i casi in giudizio dinanzi agli organi giurisdizionali nazionali. L'EPPO opera nell'ambito di 22 diversi regimi di diritto processuale penale. Utilizza attrezzature, tecnologie, metodi di lavoro e lingue differenti. Nulla di tutto ciò era stato tentato prima d'ora.

L'EPPO è una procura specializzata con competenza obbligatoria. Ciò significa che non ha il potere discrezionale di svolgere indagini solo su alcuni casi significativi. Ogniqualvolta sia competente, le autorità nazionali hanno l'obbligo giuridico di rimettere i casi all'EPPO.

L'EPPO non è un elemento aggiuntivo, un nuovo livello per migliorare il coordinamento delle autorità nazionali. In quanto organismo dell'UE parte integrante delle autorità giudiziarie nazionali, è una componente sistemica dello Stato di diritto dell'UE. Per questo motivo le modifiche che interessano la magistratura di uno Stato membro partecipante riguardano direttamente l'EPPO. Gli sviluppi che pregiudicano l'indipendenza o l'efficienza della Procura europea in uno degli Stati membri partecipanti hanno conseguenze dirette sull'intera area dell'EPPO. La mancata cooperazione con l'EPPO da parte degli Stati membri non partecipanti ha conseguenze dirette sul livello generale di tutela degli interessi finanziari dell'UE. Conformemente al considerando 16 del regolamento (UE) 2020/2092, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione, l'EPPO deve riferire tali sviluppi alla Commissione europea.



2

Attività operativa

PANORAMICA

In tutti gli Stati membri partecipanti i procuratori hanno le stesse priorità e attuano la stessa politica in materia di azione penale, quale definita dal collegio dell'EPPO. L'EPPO si occupa di complesse indagini transfrontaliere su sofisticate attività criminali in ambito economico e finanziario, che coinvolgono in particolare forme gravi di criminalità organizzata. Il suo obiettivo principale è aiutare gli Stati membri a ottenere la riparazione dei danni.

L'EPPO è operativa dal 1° giugno 2021. In sette mesi ha trattato buona parte dell'arretrato di casi aperti dalle autorità nazionali prima che divenisse operativa, l'intero arretrato delle indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e ha gestito tutte le nuove segnalazioni di sospetta frode provenienti da tutte le fonti possibili. In totale, l'EPPO ha ricevuto 2 832 segnalazioni e ha avviato 576 indagini per un danno stimato al bilancio dell'UE pari a 5,4 miliardi di EUR.

Al 31 dicembre 2021 le indagini attive erano 515:

- il 17,6 % erano frodi in materia di IVA per un danno stimato di 2,5 miliardi di EUR.
- il 27,5 % aveva carattere transfrontaliero (atti commessi sul territorio di diversi paesi o che hanno arrecato danni a diversi paesi).

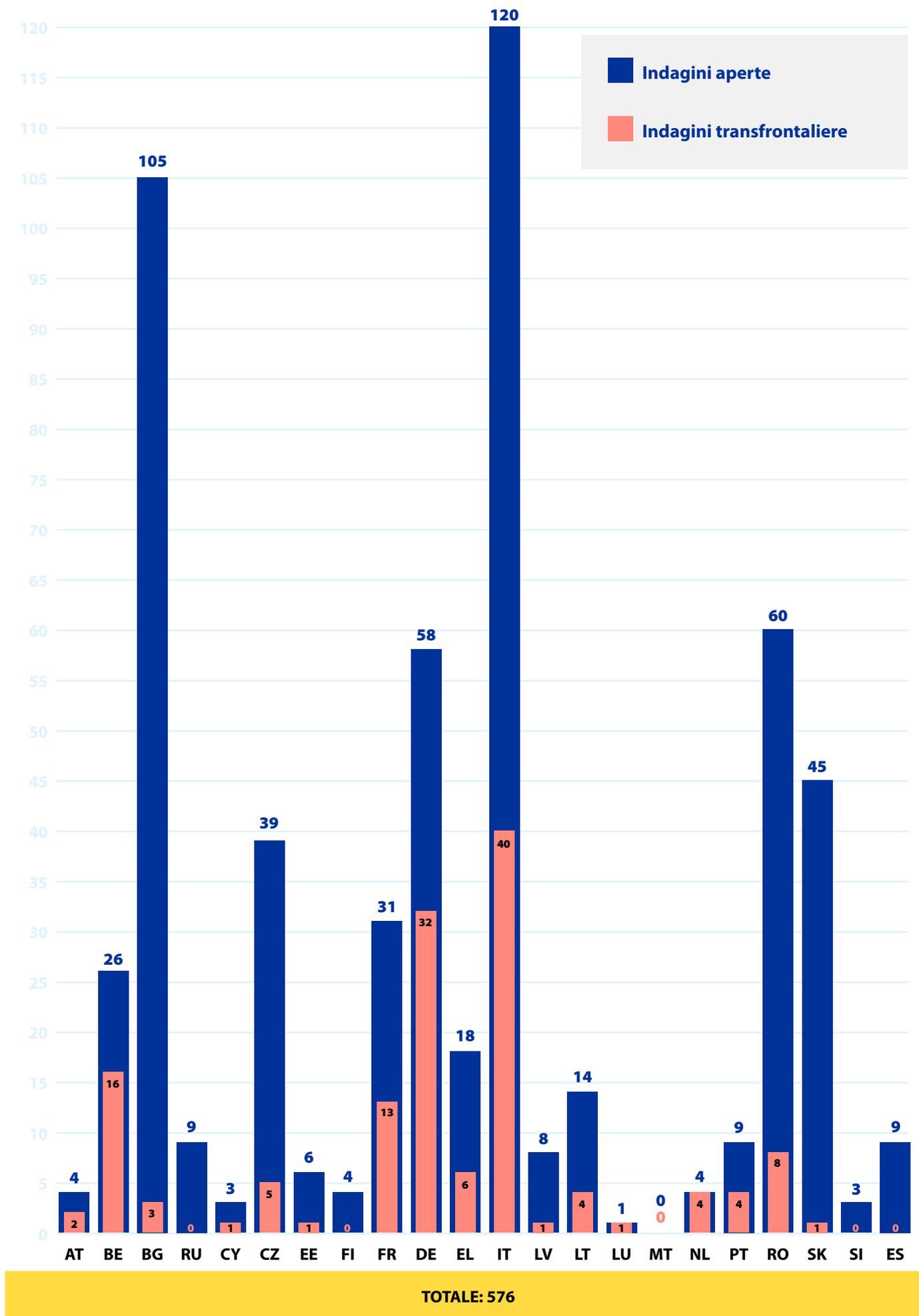
Dopo sette mesi di attività è emerso chiaramente che il livello di accertamento delle frodi lesive degli interessi finanziari dell'UE non è ottimale e varia notevolmente da uno Stato membro all'altro. Ciò è particolarmente evidente per quanto riguarda le entrate del bilancio dell'UE, con diversi Stati membri che non hanno accertato gravi frodi IVA e che registrano un numero sorprendentemente basso di segnalazioni di frodi doganali.

Al di là di tutte le possibili spiegazioni oggettive, le discrepanze osservate indicano la necessità di inten-

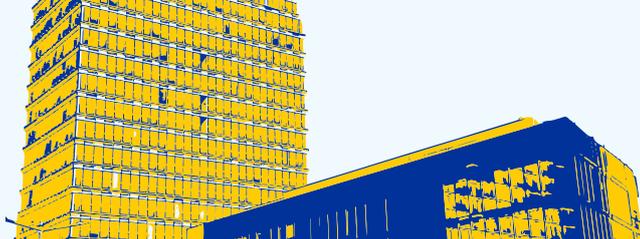


sificare sistematicamente gli sforzi in tal senso. Ciò dovrebbe implicare anche una ricalibrazione coerente del ruolo che Europol, l'OLAF ed Eurojust possono svolgere nella lotta contro le frodi lesive degli interessi finanziari dell'UE.

Infine, i primi sette mesi di attività hanno anche ampiamente dimostrato che l'EPPO apporta un vantaggio decisivo alle autorità di contrasto nelle indagini transfrontaliere. Senza farraginose formalità di mutua assistenza giudiziaria, nell'arco di settimane anziché di mesi è stato possibile organizzare perquisizioni o arresti coordinati a livello transfrontaliero. Un accesso senza precedenti a informazioni operative tramite il sistema automatico di gestione dei fascicoli ha consentito all'EPPO di stabilire correlazioni tra le diverse indagini (e successivamente di riunirle), di individuare maggiori prove da produrre e beni da sequestrare. Nei primi sette mesi i procuratori europei delegati hanno demandato in tutto 290 misure di assistenza reciproca.



UFFICIO CENTRALE



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	1 351
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	190
Da privati	1 282
D'ufficio	9
TOTALE	2 832

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	298
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	278
TOTALE	576

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	84
Decisione di esercitare la competenza	570
Decisione di non esercitare la competenza	956
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	31

Casi archiviati ⁽⁴⁾

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	3
TOTALE	3



Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	5
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	3
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	1
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	1
	Assoluzioni	0
	Confische	22 000 EUR

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	313
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	110
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	132
	Frode a danno delle entrate IVA	173
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	30
	Corruzione	40
	Appropriazione indebita	34
	Riciclaggio di denaro	47
	Reato indissolubilmente connesso	104
	Indagini transfrontaliere	142

AUSTRIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	8
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	12

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	3
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	1
TOTALE	4

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	4
Decisione di non esercitare la competenza	8
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 2

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	3
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	2
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	2

BELGIO



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	25
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	32
Da privati	1
D'ufficio	0
TOTALE	58

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	18
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	8
TOTALE	26

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	9
Decisione di esercitare la competenza	27
Decisione di non esercitare la competenza	22
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 2

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	7
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	5
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	8
	Frode a danno delle entrate IVA	4
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	1
	Appropriazione indebita	5
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	1
	Indagini transfrontaliere	16

BULGARIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	237
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	12
Da privati	17
D'ufficio	7
TOTALE	273

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	49
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	56
TOTALE	105

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	8
Decisione di esercitare la competenza	104
Decisione di non esercitare la competenza	161
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	3

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	1
TOTALE	1

Procuratori europei delegati (attivi): 7



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 5

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	1
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	77
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	26
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	3
	Frode a danno delle entrate IVA	1
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	1
	Corruzione	14
	Appropriazione indebita	6
	Riciclaggio di denaro	3
	Reato indissolubilmente connesso	7
	Indagini transfrontaliere	3

CROAZIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	16
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	8
Da privati	4
D'ufficio	0
TOTALE	28

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	6
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	3
TOTALE	9

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	3
Decisione di esercitare la competenza	9
Decisione di non esercitare la competenza	16
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	4
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	7
	Appropriazione indebita	2
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Partecipazione transfrontaliera con paesi terzi	0

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	3
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	2
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	5

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	2
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	1
TOTALE	3

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	3
Decisione di non esercitare la competenza	2
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Procuratori europei delegati (attivi): 1

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 0

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	1
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	1
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	1
	Appropriazione indebita	1
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	1



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	79
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	3
Da privati	1
D'ufficio	0
TOTALE	83

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	17
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	22
TOTALE	39

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	2
Decisione di esercitare la competenza	39
Decisione di non esercitare la competenza	42
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	3

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	1
TOTALE	1

Procuratori europei delegati (attivi): 7



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 4

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	22
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	7
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	12
	Frode a danno delle entrate IVA	5
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	2
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	2
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	5

ESTONIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	5
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	5
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	10

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	2
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	4
TOTALE	6

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	6
Decisione di non esercitare la competenza	4
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 0

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	7
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	0
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	1
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	1

FINLANDIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	5
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	0
Da privati	2
D'ufficio	0
TOTALE	7

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	0
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	4
TOTALE	4

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	4
Decisione di non esercitare la competenza	3
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 1



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 1

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	2
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	0
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	2
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	0

FRANCIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	25
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	19
Da privati	4
D'ufficio	0
TOTALE	48

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	29
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	2
TOTALE	31

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	2
Decisione di esercitare la competenza	31
Decisione di non esercitare la competenza	15
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 4



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 5

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	14
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	1
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	14
	Frode a danno delle entrate IVA	3
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	4
	Riciclaggio di denaro	4
	Reato indissolubilmente connesso	1
	Indagini transfrontaliere	13

GERMANIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	82
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	8
Da privati	3
D'ufficio	0
TOTALE	93

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	17
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	41
TOTALE	58

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	1
Decisione di esercitare la competenza	56
Decisione di non esercitare la competenza	36
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	1

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 11



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 7

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	2
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	13
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	2
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	16
	Frode a danno delle entrate IVA	105
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	8
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	1
	Riciclaggio di denaro	28
	Reato indissolubilmente connesso	2
	Indagini transfrontaliere	32



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	17
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	22
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	39

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	10
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	8
TOTALE	18

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	1
Decisione di esercitare la competenza	17
Decisione di non esercitare la competenza	21
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 5



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 4

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	12
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	2
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	3
	Appropriazione indebita	2
	Riciclaggio di denaro	1
	Reato indissolubilmente connesso	2
	Indagini transfrontaliere	6



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	240
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	19
Da privati	3
D'ufficio	0
TOTALE	262

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	66
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	54
TOTALE	120

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	9
Decisione di esercitare la competenza	119
Decisione di non esercitare la competenza	134
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	10

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	1
TOTALE	1

Procuratori europei delegati (attivi): 15



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 40

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	1
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	1
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	60
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	9
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	57
	Frode a danno delle entrate IVA	47
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	5
	Corruzione	5
	Appropriazione indebita	3
	Riciclaggio di denaro	3
	Reato indissolubilmente connesso	34
	Indagini transfrontaliere	40

LETTONIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	43
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	5
Da privati	1
D'ufficio	0
TOTALE	49

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	5
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	3
TOTALE	8

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	1
Decisione di esercitare la competenza	8
Decisione di non esercitare la competenza	40
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 4



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 2

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	22 000 EUR

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	2
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	6
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	1
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedicata a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	1
	Indagini transfrontaliere	1

LITUANIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	25
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	3
Da privati	1
D'ufficio	0
TOTALE	29

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	2
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	12
TOTALE	14

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	13
Decisione di non esercitare la competenza	16
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati ⁽⁵⁾

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 3



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 2

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	1
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	4
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	6
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	8
	Corruzione	2
	Appropriazione indebita	1
	Riciclaggio di denaro	1
	Reato indissolubilmente connesso	19
	Indagini transfrontaliere	4

LUSSEMBURGO



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	3
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da privati	0
D'ufficio	1
TOTALE	8

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	1
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	0
TOTALE	1

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	4
Decisione di esercitare la competenza	1
Decisione di non esercitare la competenza	3
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	1
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	0
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	1
	Indagini transfrontaliere	1

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	2
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	0
Da privati	2
D'ufficio	1
TOTALE	5

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	0
Avvocare l'indagine (caso obsoleto)	0
TOTALE	0

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	3
Decisione di esercitare la competenza	0
Decisione di non esercitare la competenza	2
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 1

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	0
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	0
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	0
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	0

PAESI BASSI



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	8
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	2
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	10

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	4
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	0
TOTALE	4

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	4
Decisione di non esercitare la competenza	6
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	1
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	1
	Frode a danno delle entrate IVA	2
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	1
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	4

PORTOGALLO



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	36
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	6
Da privati	4
D'ufficio	0
TOTALE	46

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	1
Avvocare l'indagine (caso obsoleto)	8
TOTALE	9

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	1
Decisione di esercitare la competenza	9
Decisione di non esercitare la competenza	36
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 4



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 4

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	1
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	3
	Frode a danno delle entrate IVA	1
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	2
	Reato indissolubilmente connesso	0
	Indagini transfrontaliere	4

ROMANIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	336
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	7
Da privati	10
D'ufficio	0
TOTALE	353

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	26
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	34
TOTALE	60

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	2
Decisione di esercitare la competenza	60
Decisione di non esercitare la competenza	291
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	13

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0



Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	43
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	25
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	1
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	3
	Corruzione	5
	Appropriazione indebita	5
	Riciclaggio di denaro	2
	Reato indissolubilmente connesso	12
	Indagini transfrontaliere	8

SLOVACCHIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	77
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	11
Da privati	3
D'ufficio	0
TOTALE	91

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	34
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	11
TOTALE	45

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	9
Decisione di esercitare la competenza	44
Decisione di non esercitare la competenza	38
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	1

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 4



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 2

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	2
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	1
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	1
	Assoluzioni	0
	Confische	0

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	30
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	8
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	5
	Frode a danno delle entrate IVA	2
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	3
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	3
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	21
	Indagini transfrontaliere	1

SLOVENIA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	20
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	1
Da privati	0
D'ufficio	0
TOTALE	21

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	0
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	3
TOTALE	3

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	0
Decisione di esercitare la competenza	3
Decisione di non esercitare la competenza	18
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 2



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 3

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	2
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	0
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	1
	Frode a danno delle entrate IVA	0
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	0
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	0
	Reato indissolubilmente connesso	1
	Indagini transfrontaliere	0

SPAGNA



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021

Attività operativa



Segnalazioni/denunce ricevute

Da autorità nazionali competenti	59
Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	17
Da privati	4
D'ufficio	0
TOTALE	80

Indagini aperte

Avviare l'indagine (caso nuovo)	6
Avocare l'indagine (caso obsoleto)	3
TOTALE	9

Esercizio di competenza

In attesa di decisione	29
Decisione di esercitare la competenza	9
Decisione di non esercitare la competenza	42
Rinvio alle autorità nazionali (qualora sia stata esercitata la competenza)	0

Casi archiviati

Morte o liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo	0
Manca di prove pertinenti	0
TOTALE	0

Procuratori europei delegati (attivi): 5



Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali: 4

Attività giudiziaria in casi penali

	Casi in corso nella fase processuale	0
	Casi a cui sono state applicate procedure semplificate di azione penale	0
	Numero di prime sentenze	0
	Numero di ricorsi in appello contro le prime sentenze	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Numero di mezzi di ricorso straordinari contro le sentenze	0
	Condanne	0
	Assoluzioni	0
	Confische	n.d.

Tipologie individuate nei casi EPPO

Numero di reati oggetto di indagine suddivisi per tipo

	Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti	7
	Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti	3
	Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA	1
	Frode a danno delle entrate IVA	2
	Partecipazione a un'organizzazione criminale dedita a reati lesivi degli interessi finanziari	1
	Corruzione	0
	Appropriazione indebita	0
	Riciclaggio di denaro	1
	Reato indissolubilmente connesso	2
	Indagini transfrontaliere	0

Tipologie individuate nei nostri casi

Reati oggetto di indagine

Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti

313



Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti

110



Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA

132



Frode a danno delle entrate IVA

173



Partecipazione a un'organizzazione criminale dedicata a reati lesivi degli interessi finanziari

30



Corruzione

40



Appropriazione indebita

34



Riciclaggio di denaro

47



Reato indissolubilmente connesso

104



Frode connessa alle spese non in rapporto con gli appalti

Il 31,8 % delle indagini dell'EPPO riguarda casi di sospetta frode in settori diversi dagli appalti sotto forma di utilizzo o presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegue l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto.

Questo tipo di frode riguarda principalmente le sovvenzioni agricole e i pagamenti diretti, lo sviluppo rurale, i programmi di sviluppo marittimo e della pesca, le infrastrutture, i programmi di sviluppo delle risorse umane, i fondi per la ripresa legati alla COVID-19, i servizi di formazione, l'edilizia, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo delle infrastrutture locali, i servizi di assistenza, l'integrazione dei giovani e dei disoccupati nel mercato del lavoro, le infrastrutture idriche e il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI).

Nel caso delle sovvenzioni agricole in particolare, l'EPPO sta indagando su casi di frode basata su dichiarazioni false, inesatte o incomplete, su dichiarazioni

false riguardanti le dimensioni dei terreni coltivati e/o la quantità di bestiame («bestiame fantasma»), così come sull'attività di organizzazioni criminali che presentano documenti falsi per imprese agricole fittizie di ogni tipo.

Modus operandi connesso a questo tipo di reato:

- presentazione di informazioni false sui criteri di ammissibilità, manipolazione intenzionale dei rendiconti finanziari, costi aggiuntivi gonfiati, dichiarazioni false sul pagamento di esperti o subappaltatori;
- richiesta di rimborso per servizi che non sono stati forniti o che sono stati forniti parzialmente, in particolare nel settore dell'istruzione e dei servizi di assistenza;
- proposte di progetti falsi, comprese informazioni inesatte sull'esecuzione e sui requisiti specifici dei progetti.

Frode connessa alle spese in rapporto con gli appalti

L'11,2 % delle indagini dell'EPPO riguarda casi di sospetta frode connessa a spese in rapporto con gli appalti, di solito mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti. La falsificazione è un comune reato indissolubilmente connesso.

Questo tipo di frode riguarda principalmente le sovvenzioni per l'edilizia, per le infrastrutture per i rifiuti e le acque reflue, la tecnologia (rifiuti verdi, riciclaggio) e i programmi di sviluppo delle risorse umane.

Modus operandi connesso a questo tipo di reato:

- presentazione di dichiarazioni false nell'ambito di appalti pubblici, indicando falsamente che l'indagato soddisfa i requisiti di gara;

- offerte collusive, capitolati d'oneri falsificati, manipolazione delle offerte o conflitto di interessi ai fini dell'aggiudicazione della gara a un determinato operatore economico;
- suddivisione intenzionale dell'offerta da parte dell'autorità di gestione in diverse procedure che consente agli stessi beneficiari di evitare la valutazione da parte della Commissione europea;
- presentazione di informazioni false sui criteri di ammissibilità, collusione con funzionari pubblici per simulare le procedure di aggiudicazione, sovrastima dei costi oggetto di rimborso dell'UE;
- presentazione di documentazione falsa riguardo all'origine dei beni costituenti l'offerta, laddove i prodotti non sono stati fabbricati dall'offerente ma in paesi più economici che non sono ammissibili ai finanziamenti dell'UE.

Frode a danno delle entrate IVA

Il 17,6 % delle indagini dell'EPPO riguarda le forme più gravi di frode in materia di IVA, in particolare la frode carosello, la frode ai danni dell'IVA tramite operatori inadempienti e la frode ai danni dell'IVA commessa nell'ambito di un'organizzazione criminale.

Questo tipo di frode si riscontra principalmente nel settore automobilistico, dei dispositivi elettronici, dell'abbigliamento e delle merci. Questi tipi di sistemi possono coinvolgere decine o centinaia di imprese che operano in diversi paesi come operatori cuscinetto, intermediari o come operatori inadempienti.

Modus operandi connesso a questo tipo di reato:

- frode carosello perpetrata da organizzazioni criminali mediante società di operatori inadempienti attive in diversi Stati membri. Questo tipo di sistema di frode è spesso collegato al riciclaggio di denaro che riguarda i beni provenienti dal sistema di frode ai danni dell'IVA;
- abuso della procedura doganale 42 per cui le merci sono soggette al pagamento dei diritti doganali ma

sono esentate dal pagamento dell'IVA all'importazione alla frontiera, nel presupposto che l'IVA sarà pagata nello Stato membro in cui le merci sono effettivamente vendute;

- falsa dichiarazione dell'origine delle merci importate da un paese terzo per evitare i dazi antidumping;
- uso di documentazione IVA legittima a scopo fraudolento in una frode carosello in cui sono coinvolte diverse società che fungono da operatori cuscinetto, intermediari, operatori inadempienti in diversi paesi;
- frode in materia di IVA commessa da privati mediante il sistema delle società filtro e delle società cosiddette «cartiere» che emettono fatture per operazioni inesistenti nell'ambito dell'operazione di introduzione nell'Unione europea di beni prodotti in paesi terzi. In uno dei casi dell'EPPO sono state individuate 32 «società cartiere» (operatori inadempienti) attive in diversi Stati membri.

Frode a danno delle entrate non in rapporto con l'IVA

Il 13,4 % delle indagini dell'EPPO riguarda la frode a danno di entrate non in rapporto con l'IVA, in particolare la frode doganale e antidumping.

Questo tipo di frode si riscontra nel commercio di un'ampia gamma di merci, tra cui tabacco, dispositivi elettronici, biciclette, prodotti in acciaio inossidabile, pezzi di ricambio o merci deperibili.

Modus operandi connesso a questo tipo di reato:

- presentazione di dichiarazioni doganali inesatte e fatture false al fine di evitare i dazi doganali (tabacco) e i dazi antidumping mediante sottovalutazione delle merci importate o false dichiarazioni del produttore o del paese d'origine;
- false dichiarazioni di importazione alla dogana riguardanti le operazioni di assemblaggio eseguite sulle

merci importate (assemblate in un paese dell'UE o in un paese terzo con parti provenienti dalla Cina, ad esempio biciclette) al fine di evadere il dazio doganale;

- prodotti in acciaio inossidabile senza saldature importati dalla Cina per i quali si attesta falsamente che la loro trasformazione è avvenuta in un altro paese terzo affinché il prodotto ottenuto sia considerato di origine diversa. La trasformazione in quei casi non era mai stata eseguita e la tecnologia per la trasformazione effettiva era inesistente;
- importazione di biciclette elettriche assemblate con parti di biciclette, soggette a dazi antidumping, con falsa dichiarazione dell'origine delle merci;
- diversi casi riguardano l'importazione di merci senza il pagamento dei diritti doganali in violazione delle norme che tutelano l'unione doganale dell'UE.

Casi di corruzione

Il 4 % delle indagini dell'EPPO riguarda la corruzione attiva e passiva di funzionari pubblici.

Modus operandi connesso a questo tipo di reato:

- corruzione dei funzionari di progetto in cambio dell'assegnazione di fondi dell'UE a imprese specifiche o per l'approvazione di costi aggiuntivi inammissibili e gonfiati per l'esecuzione dei progetti;
- assegnazione di fondi dell'UE da parte di funzionari pubblici a imprese specifiche e approvazione del pagamento di un prezzo gonfiato, significativamente più alto del valore reale del sistema informatico appaltato;
- richiesta o ottenimento di tangenti per inadempimento da parte di funzionari pubblici di alto livello incaricati di gestire la direzione antifrode all'interno di un'agenzia che gestisce fondi dell'UE nel campo dell'agricoltura.

Recupero dei proventi dell'attività criminale

Nei primi sette mesi di attività si sono svolte 81 azioni di recupero in 12 degli Stati membri partecipanti (Italia, Belgio, Germania, Romania, Cechia, Croazia, Finlandia, Lettonia, Lussemburgo, Spagna, Lituania, Portogallo). In totale, l'EPPO ha richiesto il sequestro di oltre 154 milioni di EUR ed è stato autorizzato il sequestro di oltre 147 milioni di EUR. Questa cifra rappresenta oltre il triplo del bilancio dell'EPPO nel 2021.

Il singolo sequestro più consistente è stato di oltre 7 milioni di EUR in strumenti monetari. In quattro casi sono stati complessivamente recuperati oltre 7 milioni di EUR prima del processo. La confisca estesa è stata richiesta in due casi al fine di limitare i beni per i quali i criminali avevano adottato alcune misure di protezione onde evitare la confisca. L'EPPO ha fatto ampio

ricorso alla confisca basata sul valore al fine di consentire il recupero. L'EPPO ha inoltre presentato diverse richieste di confisca con l'intenzione di garantire eventuali azioni civili.

I principali beni sequestrati sono stati conti bancari, seguiti da beni immobili, veicoli, imbarcazioni a motore, azioni, denaro contante e beni di lusso. Le merci illegali sono state sequestrate e ritirate dal mercato, privando di fatto i criminali del profitto delle loro attività illecite. Vi rientrano il tabacco illecito per un valore di mercato stimato in 17 milioni di EUR e i prodotti alimentari per un valore di mercato stimato in 12 milioni di EUR.





3

Attività del collegio

Attività del collegio

Il collegio è responsabile della supervisione generale delle attività dell'EPPO, dell'adozione di decisioni riguardo a questioni strategiche e a questioni generali attinenti ai singoli casi, in particolare al fine di garantire la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale della Procura europea in tutti gli Stati membri partecipanti.

Nel 2021 il collegio dell'EPPO si è riunito 34 volte e ha adottato 125 decisioni ⁽⁶⁾.

Ha stabilito norme dettagliate per le proprie attività operative al fine di garantire un'attuazione coerente della propria politica in materia di azione penale, orientamenti operativi sulle indagini, criteri per l'avocazione dei casi in attesa relativi ai reati di competenza della Procura europea commessi dopo il 20 novembre 2017, criteri per la non avocazione dei casi da parte dei procuratori europei delegati e criteri per il rinvio dei casi alle autorità nazionali competenti nonché la procedura operativa per il trattamento delle segnalazioni di reato presentate da privati ⁽⁷⁾. Il collegio dell'EPPO ha inoltre deciso di istituire 15 camere permanenti, ne ha stabilito la composizione e ne ha disciplinato le procedure ⁽⁸⁾.

Una volta che l'EPPO è diventata operativa, il suo collegio ha modificato e integrato alcune decisioni sulla base dei primi insegnamenti tratti, ad esempio, per

quanto riguarda l'assegnazione dei casi alle camere permanenti, la verifica delle informazioni registrate per valutare la competenza dell'EPPO, la riassegnazione dei casi e le modifiche al sistema automatico di gestione dei fascicoli ⁽⁹⁾.

Il collegio dell'EPPO ha adottato norme specifiche per i procuratori europei e i procuratori europei delegati, ad esempio per quanto riguarda la procedura di valutazione o le dichiarazioni d'interesse, il codice etico e le norme disciplinari ⁽¹⁰⁾ che integrano il codice di buona condotta amministrativa e il codice etico per i membri del collegio e i procuratori europei delegati.

Il collegio dell'EPPO ha adottato 42 decisioni relative a questioni amministrative e finanziarie, come le norme di attuazione dello statuto dei funzionari, il regolamento finanziario applicabile all'EPPO o il quadro di apprendimento e sviluppo.

In quanto autorità con potere di nomina, il collegio dell'EPPO ha adottato 56 decisioni relative alla nomina del direttore amministrativo, del responsabile della protezione dei dati e dei procuratori europei delegati in 22 Stati membri partecipanti.

Infine, il collegio ha concluso nove accordi di lavoro con le istituzioni, gli organi e gli organismi ⁽¹¹⁾ e gli Stati membri non partecipanti ⁽¹²⁾.

Impegno solenne presso la Corte di giustizia dell'Unione europea, settembre 2020





4

**Attività delle camere
permanenti**

Attività delle camere permanenti

Le camere permanenti controllano e dirigono le indagini e le azioni penali condotte dai procuratori europei delegati, assicurano il coordinamento delle indagini e delle azioni penali nei casi transfrontalieri e, attuando le decisioni adottate dal collegio, garantiscono la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale della Procura europea in tutti gli Stati membri partecipanti.

I casi sono assegnati in modo casuale alle camere permanenti immediatamente dopo la registrazione. Ciascuna delle 15 camere permanenti è composta da un presidente e da due procuratori europei che sono

membri permanenti. Inoltre, il procuratore europeo incaricato della supervisione di un'indagine o di un'azione penale in relazione a un singolo caso partecipa alle deliberazioni e al processo decisionale della camera permanente per tale singolo caso.

Ogni camera permanente conta su un'assistenza amministrativa e giuridica, in modo da garantire un controllo adeguato e completo di tutte le indagini.

Tra giugno e dicembre 2021 le camere permanenti hanno tenuto 282 riunioni.

Numero e tipo di decisioni delle camere permanenti

Registrazione e verifica

Decisioni che demandano al procuratore europeo delegato l'esercizio della competenza dell'EPPO	Casi di avocazione	17
	Casi di avvio	12
Accordi di non avocazione di un caso		445
Accordi di non avvio di un'indagine		231
Decisioni adottate a norma dell'articolo 27, paragrafi 8 e 9, del regolamento EPPO ⁽¹³⁾		290
Decisioni relative alla riapertura di un'indagine		0

Indagini

Istruzioni per il PED		1
Decisioni relative al riesame delle misure di assistenza		0
Decisioni relative alla riunione di i casi (non nazionali)		2
Decisioni relative alla separazione di casi (non nazionali)		0
Decisioni delle camere permanenti relative alla riassegnazione a un altro procuratore europeo delegato	nello stesso Stato membro	0
	in un altro Stato membro	2
Richieste approvate relative a misure investigative dai costi eccezionalmente elevati		0

Conclusione di casi

Numero di decisioni relative alla chiusura

Decisioni relative all'avvio di un'azione penale dinanzi a un organo giurisdizionale nazionale		5
Decisioni relative all'applicazione di una procedura semplificata di azione penale (articolo 22, paragrafo 2, lettera c), del regolamento interno)		3
Decisioni relative all'archiviazione di un caso		3
Decisioni delle camere permanenti relative al rinvio di un caso	a norma dell'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento EPPO ⁽¹⁴⁾	9
	a norma dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento EPPO ⁽¹⁵⁾	4
	a norma dell'articolo 34, paragrafo 3, del regolamento EPPO ⁽¹⁶⁾	18
Numero di casi in cui l'autorità nazionale non ha accettato il caso (articolo 34, paragrafo 5, del regolamento EPPO)		1

Motivi dell'archiviazione dei casi conformemente all'articolo 39, paragrafo 1, del regolamento EPPO (articolo 22, paragrafo 2, lettera b), del regolamento interno)

Motivi dell'archiviazione	Numero di decisioni
Morte/liquidazione	0
Infermità mentale	0
Amnistia	0
Immunità	0
Scadenza del termine legale nazionale per l'esercizio dell'azione penale	0
Pronuncia del provvedimento definitivo in relazione ai medesimi fatti	0
Mancanza di prove pertinenti	3

Procedimenti giudiziari

Decisioni delle camere permanenti di presentare o portare avanti il ricorso	0
Decisioni delle camere permanenti di ritirare il ricorso	0

Questioni organizzative

Decisioni delle camere permanenti sulla richiesta del PE o dei PE di condurre personalmente l'indagine	0
Decisioni delle camere permanenti di riassegnare a un altro PED dello stesso Stato membro in caso di conflitto di interessi	0
Numero di casi riassegnati a un'altra camera permanente	25



5

**Attività dell'unità Supporto alle
attività e al collegio**

Attività dell'unità Supporto alle attività e al collegio

L'unità Supporto alle attività e al collegio sostiene l'attività operativa della Procura europea per l'intera durata di un caso: dal momento in cui le informazioni su possibili reati sono segnalate all'EPPO, durante le fasi di indagine e di azione penale del caso e fino all'adozione di una decisione definitiva.

Oltre a partecipare a indagini concrete della Procura europea, l'unità Supporto alle attività e al collegio contribuisce anche a un'attuazione coerente della politica in materia di azione penale mediante la normazione e la condivisione delle migliori pratiche, l'elaborazione di politiche, la gestione delle conoscenze, lo sviluppo digitale, il coinvolgimento dei portatori di interessi e le traduzioni operative. L'unità è responsabile della definizione degli strumenti necessari per l'attività investigativa dell'EPPO, al fine di acquisire software analitici professionali e garantire l'accesso a banche dati commerciali e pubbliche.

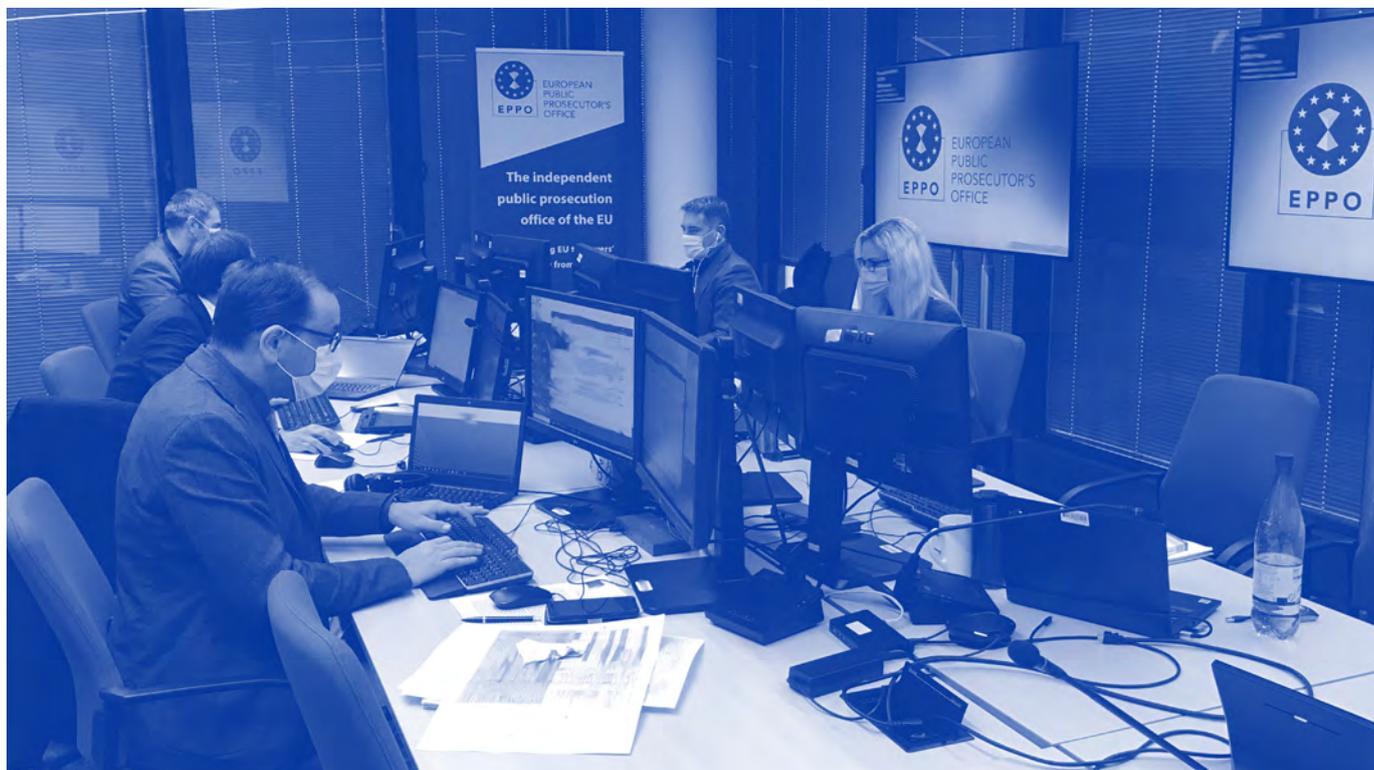


L'unità ha contribuito alla creazione di una struttura di segnalazione, alla definizione dei flussi di lavoro operativi, alla formazione del personale competente sull'uso del sistema automatico di gestione dei fascicoli nel periodo precedente l'avvio operativo della Procura europea, e ha garantito l'attuazione tecnica degli accordi di lavoro firmati tra l'EPPO, le autorità nazionali e le istituzioni, gli organi e gli organismi competenti.

L'unità fornisce infine assistenza giuridica e amministrativa alle camere permanenti e al collegio dell'EPPO, in particolare organizzandone e preparandone le riunioni. Garantisce che le deliberazioni e le decisioni del collegio dell'EPPO siano adeguatamente registrate e che tutte le decisioni approvate siano formalizzate e divulgate.

L'unità Supporto alle attività e al collegio è attualmente composta da due aree:

- l'area Registrazione e verifica è responsabile principalmente del trattamento delle informazioni segnalate alla Procura a norma dell'articolo 24 del regolamento EPPO, della gestione degli aspetti operativi della cooperazione della Procura europea con i suoi partner e del sostegno alle indagini. L'area è suddivisa in quattro équipes, con 22 uffici nazionali dedicati, responsabili del trattamento delle informazioni segnalate da ciascuno Stato membro partecipante e due uffici specializzati, responsabili del trattamento delle informazioni segnalate da istituzioni, organi e organismi e da privati;
- l'area Pool di sostegno dei procuratori europei è responsabile per l'assistenza giuridica e amministrativa alle camere permanenti, il controllo dell'uniformità della prassi interna, la gestione delle traduzioni necessarie data la natura multilingue delle operazioni dell'EPPO, e dell'assistenza di segreteria al collegio e ai procuratori europei.



Trattamento delle informazioni segnalate

Autorità nazionali e istituzioni, organi e organismi

Nel 2021 l'EPPO ha trattato 1 351 segnalazioni di reato da parte delle autorità nazionali e 190 segnalazioni di reato da parte di istituzioni, organi e organismi. Tra le fonti delle segnalazioni figurano i 22 Stati membri partecipanti, quattro istituzioni, organi e organismi, tre Stati membri non partecipanti e paesi terzi.

Alla fine del periodo di riferimento, tutti i casi arretrati segnalati alla Procura dalle autorità nazionali sono stati trattati entro i termini previsti dal regolamento EPPO e dal regolamento interno.

La segnalazione delle informazioni avviene tramite un collegamento diretto e sicuro, EPPOBox⁽¹⁷⁾, stabilito tra la sede centrale e gli uffici EPPO negli Stati membri partecipanti, oltre che con le autorità e le istituzioni, gli organi e gli organismi segnalanti.

Privati ed enti giuridici

L'EPPO ha trattato 1 282 denunce presentate da privati, 525 delle quali erano duplicati⁽¹⁸⁾. La Procura europea ha registrato 720 denunce singole⁽¹⁹⁾, 70 delle quali

sono state giudicate di competenza dell'EPPO. Le restanti esulavano in modo evidente dalle sue competenze e sono state rinviate alle autorità nazionali o a istituzioni, organi e organismi, cancellate/distrutte o restituite al mittente. Il maggior numero di denunce proveniva da Bulgaria (104), Romania (88), Spagna (75), Germania (68) e Croazia (59). Il maggior numero di denunce suscettibili di indagine proveniva dalla Bulgaria (18), dalla Romania (11) e dalla Croazia (7).

L'EPPO ha anche ricevuto 43 denunce di privati provenienti da Stati membri non partecipanti: Ungheria (28), Polonia (9) Irlanda (6) e 55 denunce di cittadini di paesi terzi.

Assistenza specializzata alle indagini dell'EPPO

Nel 2021, per le limitazioni di risorse umane e di bilancio, l'EPPO ha potuto fornire sostegno investigativo specializzato ai procuratori europei delegati e ai procuratori europei solo nel quadro di un progetto pilota. L'EPPO si è concentrata su alcuni casi complessi in situazioni in cui le risorse adeguate a livello nazionale erano insufficienti o non disponibili.

La tabella seguente delinea i principali tipi di incarichi svolti nell'ambito del progetto pilota.

Ambito dei casi

- casi nazionali complessi;
- casi transfrontalieri;
- casi di frode carosello ai danni dell'IVA;
- casi di alto profilo che riguardano funzionari dell'UE;
- casi riguardanti persone che beneficiano dell'immunità ecc.

Ambito dei reati (più frequente)

- frode a danno delle entrate (in rapporto all'IVA e non);
- frode connessa alle spese (in rapporto agli appalti e non).

Tipo di compito

- valutazione delle prove;
- predisposizione di un piano delle indagini;
- partecipazione a riunioni di coordinamento e giornate d'azione, sia in Lussemburgo sia all'estero;
- partecipazione a misure investigative in loco;
- sostegno alle forze di polizia nazionali nei casi transfrontalieri;
- raccolta di documenti;
- congelamento o sequestro di beni;
- analisi di informazioni doganali, fiscali e finanziarie;
- indagine su banche dati open source, commerciali e altre.

Esito del sostegno

- valutazione sostanziale dei casi;
- relazione di indagine finanziaria;
- relazione analitica;
- relazione di valutazione;
- analisi di informazioni da fonte aperta;
- attività di traduzione;
- assistenza giuridica;
- calcolo dei danni;
- coordinamento investigativo;
- raccolta delle prove e altro.

6

**Sistema automatico di
gestione dei fascicoli e
sistema informatico**

Sistema automatico di gestione dei fascicoli e sistema informatico

Il lavoro della Procura europea è svolto, in linea di massima, in forma elettronica. Nel 2021 l'EPPO si è concentrata sullo sviluppo del sistema automatico di gestione dei fascicoli e sulla sua preparazione per l'avvio operativo.

Per tutti gli altri servizi informatici l'EPPO si appoggia alla Commissione europea.

Sviluppo del sistema automatico di gestione dei fascicoli

Il sistema automatico di gestione dei fascicoli è un insieme complesso di strumenti e applicazioni che consente ai procuratori europei, ai procuratori europei delegati e al personale designato della Procura europea di operare in conformità del regolamento EPPO e del regolamento interno. Consente il trasferimento dei casi alle autorità nazionali e viceversa, la ricezione e il trattamento di informazioni da altre fonti (compresi i privati), la traduzione automatica e tutti i flussi di lavoro relativi ai casi.

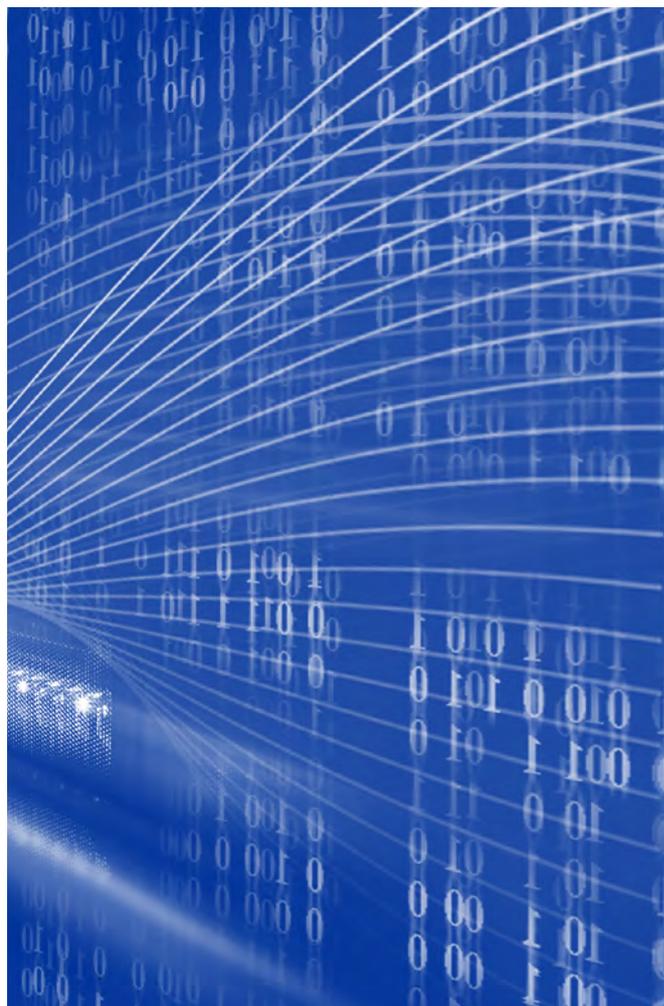
Il sistema automatico di gestione dei fascicoli consente all'EPPO di operare come un ufficio unico in cui i fascicoli gestiti dai procuratori europei delegati sono a disposizione a livello centrale per l'esercizio dei propri compiti decisionali, di monitoraggio, di direzione e di supervisione ⁽²⁰⁾.

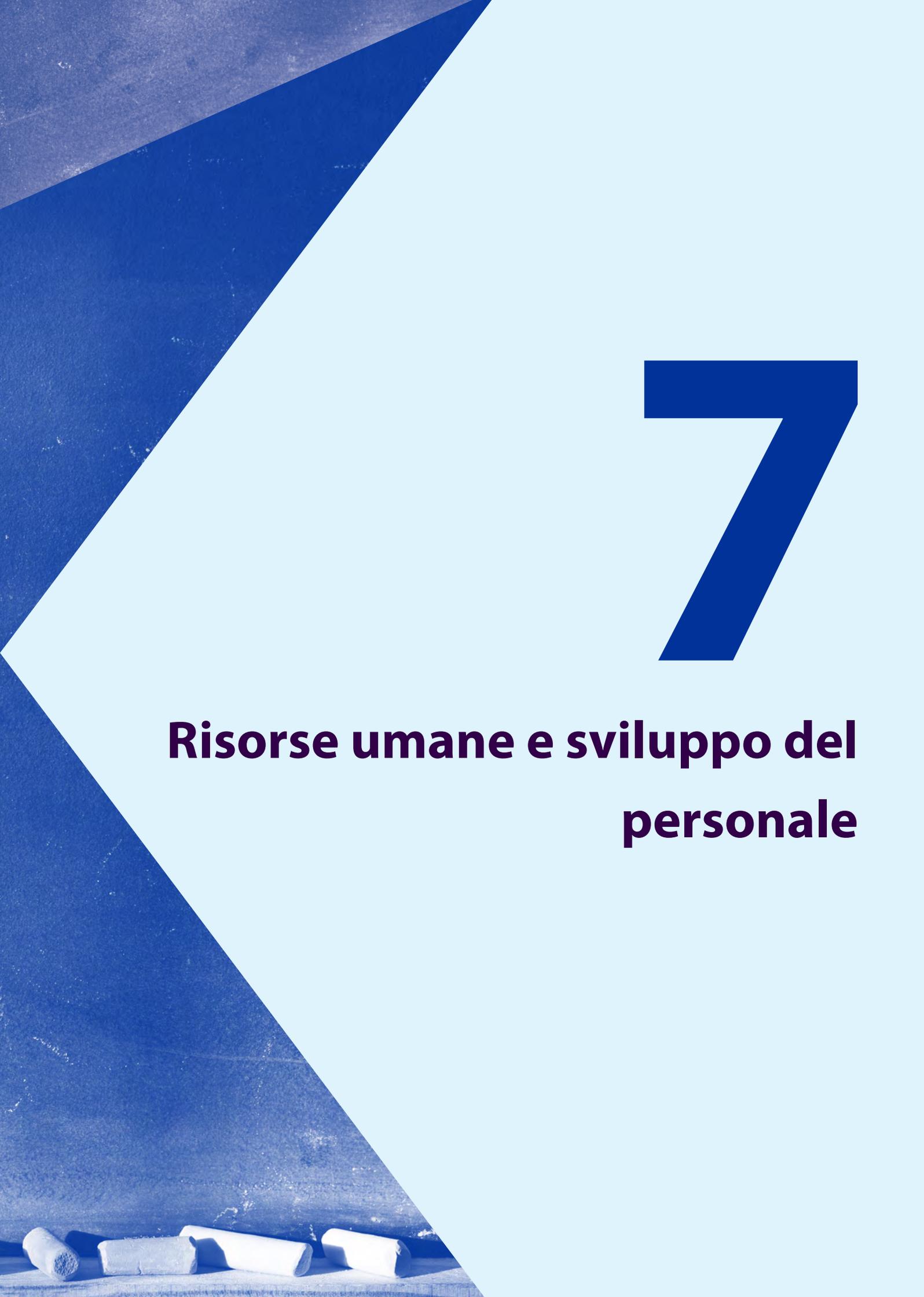
Una squadra di progetto è stata costituita nel 2020 con il compito di garantire i processi, gli strumenti e i sistemi informatici necessari per la gestione efficiente e sicura di un caso della Procura europea, dal trasferimento delle informazioni all'analisi, all'archiviazione e al rinvio alle autorità nazionali.

La prima versione del sistema automatico di gestione dei fascicoli è stata introdotta nell'ambiente di produzione della Procura europea nel marzo 2021 e risiede nel suo centro dati. Il sistema automatico di gestione dei fascicoli è entrato in funzione il 1° giugno 2021.

Nell'agosto 2021 e nel dicembre 2021 ne sono seguite due importanti nuove versioni. Il sistema è stato inoltre aggiornato con patch minori per adattarlo ai requisiti derivanti dagli obblighi normativi.

Oltre al sistema automatico di gestione dei fascicoli, sono stati sviluppati e introdotti diversi strumenti informatici per agevolare e sostenere le attività: una piattaforma per il trasferimento sicuro di informazioni (EPPOBox), moduli di denuncia di reato per l'importazione automatica di informazioni, uno strumento di scambio di informazioni con altre organizzazioni giudiziarie quali Eurojust, Europol e l'OLAF, e il sistema eTranslation per la traduzione automatica dei casi registrati.





7

**Risorse umane e sviluppo del
personale**

Risorse umane e sviluppo del personale

Nel corso del 2021 l'EPPO si è concentrata sull'assunzione, sull'inserimento e sulla formazione del personale. L'équipe responsabile delle risorse umane ha inoltre predisposto il materiale necessario all'adozione della maggior parte delle norme di attuazione dello statuto da parte del collegio dell'EPPO. Tutte le attività della Procura europea hanno risentito delle circostanze eccezionali della pandemia di COVID-19 e gli adeguamenti necessari si sono rivelati particolarmente impegnativi per questa giovane organizzazione.

Assunzione

Assunzione del personale statutario

Il 31 dicembre 2021 l'EPPO aveva organizzato 20 procedure di selezione e assunto e inserito 66 nuovi membri del personale statutario rispetto al 2020, portando così il numero totale a 122 unità. L'EPPO ha ricevuto e

trattato 1 246 domande di procedure di selezione per agenti temporanei e 149 per agenti contrattuali, cui sono seguiti rispettivamente 121 e 40 colloqui.

Assunzione di procuratori europei delegati

L'EPPO ha assunto 95 procuratori europei delegati, il cui inserimento e formazione si sono in gran parte svolte nel periodo precedente l'inizio operativo.

A norma dell'articolo 96, paragrafo 6, del regolamento EPPO i procuratori europei delegati sono assunti come consiglieri speciali e i loro diritti in materia di previdenza sociale, pensioni e copertura assicurativa devono essere mantenuti nell'ambito dei rispettivi regimi nazionali. Ciò ha dato adito a diverse difficoltà di ordine giuridico e pratico per quanto riguarda l'organizzazione delle missioni, dei congedi, delle assenze, dei diritti e degli obblighi finanziari che li riguardano.

Tabella dell'organico e tasso di occupazione

RISORSE UMANE	2021		
	Bilancio autorizzato	Personale effettivo al 31/12/2021	Tasso di occupazione (%)
Amministratori (AT AD)	68	64	94 %
Assistenti (AT AST)	23	23	100 %
Assistenti/segretari (AT AST/SC)	4	4	100 %
Totale agenti temporanei (AT)	95	91	96 %
Agenti contrattuali (AC)	35	31	87 %
TOTALE PERSONALE	130	122	94 %

Diversità del personale

Personale statutario per nazionalità e genere

Nazionalità	Uomini	Donne	Totale
Austria	0	1	1
Belgio	9	4	13
Bulgaria	2	6	8
Croazia	0	1	1
Cipro	1	1	2
Cechia	1	2	3
Estonia	0	1	1
Finlandia	1	0	1
Francia	5	1	6
Germania	4	2	6
Grecia	7	8	15
Ungheria	1	0	1
Irlanda	2	1	3
Italia	13	5	18
Lettonia	1	2	3
Lituania	2	0	2
Lussemburgo	1	0	1
Malta	1	1	2
Paesi Bassi	1	1	2
Polonia	0	1	1
Portogallo	3	0	3
Romania	10	5	15
Slovacchia	2	0	2
Slovenia	1	2	3
Spagna	4	5	9
TOTALE	72 (59 %)	50 (41 %)	122

Formazione e sviluppo

Le attività di formazione si sono incentrate su tre ambiti principali: formazione iniziale per i procuratori europei delegati, argomenti relativi alle frodi nell'UE (quadro giuridico dell'UE, giurisprudenza, principali tipologie di frode) e corsi per tutti i membri del personale (principi etici, sensibilizzazione in materia di sicurezza, protezione dei dati).

Una formazione specifica su questioni operative è stata anche organizzata nell'ambito di un accordo quadro con il consorzio composto dall'Accademia di diritto europeo e dalla rete europea di formazione giudiziaria, oltre che in collaborazione con l'OLAF.

Il numero medio di corsi di formazione seguiti nel 2021 dal personale dell'EPPO è stato di 4,5 per il personale statuario e di 3 per i procuratori europei delegati.

Formazione dei procuratori europei delegati

Nei primi sette mesi di attività l'EPPO ha organizzato una formazione iniziale per 86 nuovi procuratori europei delegati, articolata in 9 sessioni dedicate e 6 sessioni di formazione sul sistema automatico di gestione dei fascicoli, al fine di prepararli all'avvio delle attività. Il lavoro si è concentrato nel secondo trimestre, subito dopo la loro nomina da parte del collegio della Procura europea. Nel secondo semestre del 2021 sono state organizzate 5 sessioni di formazione iniziale e sul sistema automatico di gestione dei fascicoli per 11 procuratori europei delegati di nuova nomina.

8

**Risorse finanziarie e relativa
gestione**

Risorse finanziarie e relativa gestione

L'EPPO ha raggiunto l'autonomia finanziaria rispetto alla Commissione europea il 24 giugno 2021. A partire da tale data l'EPPO gestisce ed esegue in modo indipendente il suo intero bilancio,

finanziato mediante il bilancio generale dell'UE sotto forma di una sovvenzione che nel 2021 è stata pari a 45 milioni di EUR. Tuttavia, a causa dei ritardi nella nomina dei procuratori europei delegati e, di conseguenza,

dell'avvio operativo della Procura europea, come pure del numero limitato di membri del personale che alla fine è stato possibile assumere, l'EPPO ha dovuto adeguare il proprio bilancio a 35,5 milioni di EUR.

Alla fine dell'esercizio il 97 % di tale bilancio era impegnato (35,3 milioni di EUR) e il 71 % pagato. Il 26 % degli stanziamenti di pagamento del 2021 è stato riportato al 2022.

Ripartizione del bilancio impegnato per il 2021, 35,3 milioni di EUR



Appalti

L'EPPO ha firmato 156 contratti basati sui contratti quadro interistituzionali esistenti, per un importo complessivo di oltre 10 milioni di EUR. Raggiunta l'autonomia finanziaria, l'EPPO ha indetto il primo importante bando di gara aperto per la fornitura di servizi nel settore dei sistemi informativi.

Struttura di audit interno

Dopo il raggiungimento dell'autonomia finanziaria il 24 giugno 2021, la procuratrice capo europea ha firmato

una carta delle funzioni per il servizio di audit interno che funge da revisore interno della Procura europea riguardo a questioni non operative, conformemente all'articolo 79 delle norme finanziarie applicabili, fino a quando l'EPPO non avrà istituito una propria struttura di audit interno. L'EPPO ha avviato la procedura di selezione di un responsabile dell'audit interno.

A causa della pandemia di COVID-19 la valutazione iniziale del servizio di audit interno è stata rinviata al 2022.



9

Trasparenza e relazioni con il pubblico e la stampa

Trasparenza e relazioni con il pubblico e la stampa

Nel 2021 l'EPPO ha messo a disposizione del pubblico 148 documenti tramite il proprio sito web.

L'EPPO ha ricevuto un totale di 16 domande che sono state registrate come richieste di accesso del pubblico ⁽²¹⁾ e vi ha risposto. Tutte erano domande iniziali. Sul totale delle richieste di accesso del pubblico registrate, 10 domande sono state accolte dall'EPPO con la concessione di pieno accesso. Nei restanti sei casi non è stato possibile concedere l'accesso in virtù delle norme dell'EPPO. In due casi il richiedente non ha indicato un documento specifico. In un caso l'EPPO non era in possesso dei documenti richiesti. Negli altri tre casi l'EPPO ha rifiutato di concedere l'accesso ai documenti in ragione del fatto che il diritto di accesso di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento EPPO, e quindi le norme applicabili della Procura europea, non si estendono alle informazioni operative contenute nei fascicoli.



L'interesse dei media nei confronti della Procura europea è stato molto forte durante tutto l'anno. Nel periodo che ha preceduto l'avvio delle attività la procuratrice capo europea e i procuratori europei hanno rilasciato oltre 100 interviste a giornalisti dell'UE e di paesi terzi.

L'EPPO ha organizzato quattro conferenze stampa: una alla data di inizio delle attività e tre in occasione delle visite della procuratrice capo europea in Bulgaria, Malta e Slovenia. Nel 2021 l'EPPO ha pubblicato 68 aggiornamenti sul proprio sito web. A causa della pandemia di COVID-19 è stato possibile organizzare solo poche visite da parte di gruppi di studenti.

Il sito web istituzionale www.eppo.europa.eu è entrato in funzione nel gennaio 2021 sul dominio europa.eu. Esso funge da polo centrale di informazione con aggiornamenti di notizie, posti vacanti, decisioni del collegio e accordi di lavoro, oltre a informazioni generali sul mandato, sulla struttura e sul quadro giuridico della Procura europea.

Chiunque intenda rivolgersi alla Procura europea può farlo tramite moduli di contatto per le richieste dei media, domande di carattere generale e richieste sulle opportunità di lavoro e ha la possibilità di segnalare un reato direttamente all'EPPO. Il reato può essere segnalato tramite un modulo web disponibile in 19 lingue dell'UE.

L'EPPO dispone di account ufficiali su social media quali Twitter, LinkedIn, Facebook e YouTube. Questi canali sono utilizzati per dare risonanza agli aggiornamenti pubblicati sul sito web e per interagire con il più vasto pubblico possibile. Il numero di follower su tutte le piattaforme è quadruplicato nel 2021, raggiungendo quasi i 20 000 utenti.



10

Attività del servizio giuridico

Attività del servizio giuridico

Il servizio giuridico assiste la procuratrice capo europea, il collegio, i procuratori europei e il direttore amministrativo fornendo consulenza sull'interpretazione del quadro giuridico previsto dal diritto dell'Unione che disciplina le attività della Procura europea.

Nella fase che ha preceduto l'avvio delle attività ha contribuito all'adozione da parte del collegio dell'EPPO di tutte le decisioni necessarie, quali il regolamento interno, le decisioni relative al funzionamento e alla composizione delle camere permanenti, il regime applicabile ai procuratori europei delegati, il regolamento finanziario e il regime linguistico interno. Ha inoltre contribuito alle norme di attua-



zione dello statuto dei funzionari, al quadro etico e disciplinare e agli orientamenti operativi e amministrativi.

Il servizio giuridico ha partecipato alla negoziazione degli accordi di lavoro conclusi dall'EPPO, conformemente all'articolo 99 del regolamento EPPO, in particolare con la Commissione europea, l'OLAF, Eurojust ed Europol, o con autorità di Stati membri che non partecipano alla cooperazione rafforzata o di paesi terzi.

Il servizio giuridico ha inoltre fornito consulenza in merito all'applicazione del quadro giuridico dell'EPPO alle indagini negli Stati membri partecipanti. Vi rientra la valutazione, insieme ai procuratori europei e ai procuratori europei delegati competenti, delle circostanze in cui il quadro giuridico degli Stati membri partecipanti può presentare aspetti critici in termini di compatibilità con il diritto dell'Unione, in particolare per quanto riguarda il regolamento EPPO e la direttiva relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale che definisce l'ambito di competenza materiale della Procura europea. Il servizio giuridico ha inoltre fornito consulenza giuridica ai procuratori europei e ai procuratori europei delegati su vari aspetti relativi alla cooperazione giudiziaria in materia penale tra l'EPPO e i paesi terzi e gli Stati membri non partecipanti.

Il servizio giuridico fornisce inoltre assistenza giuridica alla procuratrice capo europea e al collegio nella rappresentanza della Procura europea presso i portatori di interessi esterni, tra cui istituzioni, organi e organismi dell'Unione, autorità degli Stati membri partecipanti e non partecipanti, autorità di paesi terzi e organizzazioni internazionali.

Infine, il servizio giuridico rappresenta l'EPPO nelle controversie dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Nel 2021 sono stati presentati dinanzi al Tribunale due casi che vedono coinvolta l'EPPO ed entrambi sono ancora pendenti.



11

Protezione dei dati

Protezione dei dati

L'EPPO opera nell'ambito di due regimi distinti di protezione dei dati, distinguendo tra dati personali amministrativi e operativi. In determinate circostanze l'EPPO agisce in qualità di autorità nazionale competente e dispone delle competenze necessarie a tal fine, il che non ha precedenti nel quadro dell'UE.

Dopo aver adottato il quadro giuridico di attuazione in materia di protezione dei dati personali nel 2020, all'inizio del 2021 il collegio dell'EPPO ha nominato un responsabile della protezione dei dati ⁽²²⁾. Il primo semestre dell'anno si è incentrato sulla garanzia di un'attuazione conforme del sistema automatico di

gestione dei fascicoli e sulla definizione delle politiche, dei processi e dei flussi di lavoro necessari in vista dell'avvio delle attività il 1° giugno 2021.

Per garantire la creazione di una cultura della protezione dei dati e la coerenza dell'approccio e delle pratiche in tutta l'organizzazione, nel corso dell'anno sono stati organizzati corsi di formazione obbligatori sulla protezione dei dati con cadenza almeno mensile, adattati agli aspetti sia amministrativi sia operativi. Anche i procuratori europei delegati hanno ricevuto una formazione specifica.





12

**Relazioni dell'EPPO con i suoi
partner**

Relazioni dell'EPPO con i suoi partner

In linea con l'articolo 99 del regolamento EPPO, la Procura europea ha instaurato relazioni con istituzioni, organi e organismi dell'Unione, nonché con le autorità competenti degli Stati membri non partecipanti, di paesi terzi e con organizzazioni internazionali.

Relazioni con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione

Nel 2021 l'EPPO ha firmato un accordo di lavoro con la Commissione europea che definisce le modalità pratiche di cooperazione. Il dialogo con i servizi pertinenti della Commissione è stato continuo e intenso e si sono tenute diverse riunioni tra la procuratrice capo europea, il commissario per la Giustizia e il commissario per il Bilancio e l'amministrazione.

L'EPPO ha partecipato a numerose riunioni con il Consiglio europeo e il Parlamento europeo. Tra queste la riunione congiunta della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) e della commissione per il controllo dei bilanci (CONT), una riunione della conferenza dei presidenti del Parlamento europeo, le riunioni del Consiglio «Giustizia e affari interni» e, a livello tecnico, le riunioni della comitato di coordinamento nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (CATS), del gruppo «Cooperazione giudiziaria in materia penale» (COPEN) e del gruppo «Lotta anti-frode» (GAF).

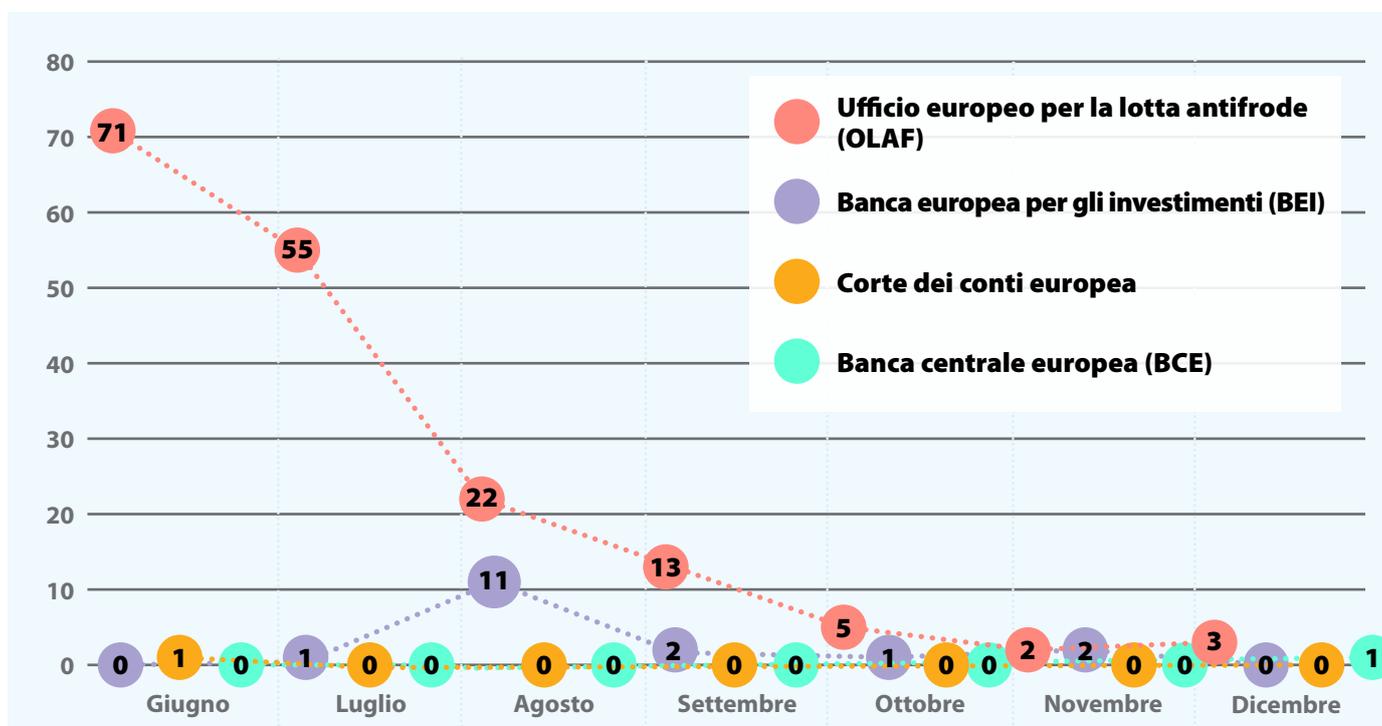
La procuratrice capo europea ha anche partecipato all'annuale scambio di opinioni interistituzionale con il Consiglio europeo, la Commissione europea e il Parlamento europeo sui risultati conseguiti dall'OLAF.

Istituzioni, organi e organismi: statistiche relative alla segnalazione di reati

Istituzioni, organi e organismi	Segnalazioni di reato all'EPPO	Competenza esercitata	Competenza non esercitata	In attesa
Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	171	85	74	12
Corte dei conti europea	1	1	0	0
Banca europea per gli investimenti (BEI)	17	2	9	6
Banca centrale europea (BCE)	1	1	0	0
TOTALE	190	89	83	18

Istituzioni, organi e organismi	Richieste di riscontro positivo/negativo all'EPPO	Altre comunicazioni all'EPPO
Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	58	201
Corte dei conti europea	0	0
Banca europea per gli investimenti (BEI)	0	9
Banca centrale europea (BCE)	0	0
TOTALE	58	210

Segnalazioni ricevute da istituzioni, organi e organismi, giugno-dicembre 2021



Relazioni con gli Stati membri non partecipanti e i paesi terzi

L'EPPO ha concluso un accordo di lavoro sulla cooperazione con la procura generale ungherese.

I negoziati in vista della sottoscrizione di un accordo di lavoro con la procura nazionale polacca, avviati nel novembre 2020, si sono conclusi a livello tecnico nell'ottobre 2021. La Polonia ha tuttavia subordinato la firma di tale accordo di lavoro alla previa approvazione di una modifica del codice di procedura penale

polacco che consentirebbe il riconoscimento della Procura europea quale autorità competente.

La conseguenza pratica del rifiuto della Polonia di riconoscere le notifiche degli Stati membri partecipanti in cui l'EPPO è designata quale autorità competente senza previa modifica del diritto nazionale è che la Polonia ha costantemente respinto le richieste di cooperazione giudiziaria della Procura europea sin dall'inizio delle sue attività. Dal momento che, quando svolge un'indagine penale di natura transfrontaliera, l'EPPO non è in grado di acquisire prove che si trovano

Stati membri non partecipanti	Coinvolgimento nei casi dell'EPPO
Danimarca	2
Ungheria	17
Irlanda	2
Polonia	23
Svezia	4
TOTALE	48

in Polonia, la sua capacità di contrastare la criminalità che opera a danno del bilancio dell'Unione è sistematicamente ostacolata.

Nel 2021 si sono svolte due serie di colloqui su un progetto di accordo di lavoro con il ministero della Giustizia irlandese. Poiché le autorità irlandesi hanno richiesto più tempo per una consultazione interistituzionale su determinati aspetti giuridici, i negoziati riprenderanno nel 2022.

Nel novembre 2020 l'EPPO ha inviato un progetto di accordo di lavoro al procuratore capo del Regno di Danimarca. Le autorità danesi non erano tuttavia pronte ad avviare negoziati in ragione della necessità di consultazioni interne.

La cooperazione in materia penale con il Regno di Svezia procede senza difficoltà sulla base dei pertinenti atti dell'UE sulla cooperazione giudiziaria in materia penale.

Per quanto riguarda i paesi terzi, l'EPPO ha avviato negoziati per concludere accordi di lavoro con le autorità competenti degli Stati Uniti d'America e dell'Ucraina.

Paese terzo	Coinvolgimento nei casi dell'EPPO
Albania	1
Bosnia-Erzegovina	1
Cina	13
Curaçao	1
Repubblica democratica del Congo	1
Hong Kong	1
Libano	1
Mauritania	1
Repubblica di Corea	1
Russia	1
Serbia	1
Sri Lanka	1
Svizzera	1
Repubblica araba siriana	1
Thailandia	1
Turchia	3
Tunisia	2
Ucraina	1
Emirati arabi uniti	3
Regno Unito	7
Stati Uniti	1
Zambia	1
TOTALE	45



Partecipazione ad attività internazionali (reti, attività anticorruzione)

Cooperazione con la rete interagenzie Camden per il recupero dei beni (rete CARIN)

L'EPPO ha aderito alla rete CARIN in qualità di osservatore alla fine del 2020. In tale veste ha partecipato all'assemblea generale annuale della rete CARIN nell'aprile 2021 e alla riunione del suo gruppo direttivo.

Dall'inizio delle attività sono state inviate cinque richieste di informazioni relative a paesi terzi ai pertinenti punti di contatto della rete CARIN.

Dialogo con il gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI)

L'EPPO ha avviato i primi dialoghi con il GAFI volti a definire ambiti comuni di cooperazione e il processo per una futura partecipazione dell'EPPO al GAFI in veste di osservatore.

Dialogo con il gruppo di lavoro dell'OCSE sulla corruzione nelle operazioni economiche internazionali

L'EPPO ha chiesto di partecipare al gruppo di lavoro e alle riunioni dei funzionari delle autorità di contrasto in occasione della riunione plenaria dell'ottobre 2021 di tale gruppo. Una decisione è attesa all'inizio del 2022.

NOTE

- 1 Decisione 001/2020 del collegio riguardo al regime applicabile ai procuratori europei delegati.
- 2 Decisione 003/2020 del collegio riguardo al regolamento interno.
- 3 Le possibili differenze nelle misure generali di assistenza in uscita e in entrata dipendono dal modo in cui queste sono contabilizzate a livello nazionale.
- 4 Escluso un altro caso per il quale era stato avviato un procedimento giudiziario, in cui vi erano tre archiviazioni parziali.
- 5 Escluso un altro caso per il quale era stato avviato un procedimento giudiziario, in cui vi erano tre archiviazioni parziali.
- 6 Le decisioni del collegio sono pubblicate sul sito web dell'EPPO.
- 7 Decisione 029/2021 del collegio che adotta gli orientamenti operativi sulle indagini, sulla politica in materia di avocazione e sul rinvio dei casi.
- 8 Decisione 066/2021 del collegio sulle funzioni e sulle procedure delle camere permanenti.
- 9 Decisione 085/2021 del collegio che modifica e integra il regolamento interno della Procura europea e la decisione relativa alle camere permanenti.
- 10 Decisione 039/2021 del collegio sul codice etico dei membri del collegio della Procura europea e dei procuratori europei delegati; decisione 044/2021 del collegio sulla definizione di norme relative alla responsabilità disciplinare dei procuratori europei delegati.
- 11 Commissione europea, Eurojust, Europol, OLAF, Corte dei conti europea, Banca europea per gli investimenti e Fondo europeo per gli investimenti.
- 12 Accordo di lavoro con la procura generale ungherese.
- 13 Reati che hanno comportato o potrebbero comportare un danno per gli interessi finanziari dell'Unione di importo inferiore a 100 000 EUR.
- 14 I fatti oggetto di indagine non costituiscono un reato penale per il quale l'EPPO sia competente.
- 15 Le condizioni specifiche per l'esercizio della competenza dell'EPPO non sono più soddisfatte.
- 16 Orientamenti generali che permettono alle camere permanenti di rinviare un caso alle autorità nazionali competenti per reati che hanno comportato o potrebbero comportare un danno per gli interessi finanziari dell'Unione di importo inferiore a 100 000 EUR.
- 17 EPPOBox è il canale per il trasferimento sicuro di informazioni operative sviluppato dall'EPPO e basato sul protocollo SFTP (*Secure File Transfer Protocol*). La segnalazione avviene tramite un portale web dedicato o un client SFTP. Nel 2021 gli utenti di EPPOBox sono stati 337.
- 18 I privati hanno presentato la stessa segnalazione attraverso diversi canali appositi o trasmesso la stessa denuncia più volte.
- 19 Le segnalazioni di privati che esulano in modo evidente dalla competenza dell'EPPO sono registrate nell'applicazione PP Dossier, mentre le segnalazioni di privati sulla base delle quali è possibile avviare un'indagine dell'EPPO sono registrate nel sistema automatico di gestione dei fascicoli.
- 20 Articolo 8, paragrafo 1, articolo 45, paragrafo 2 e considerando 47 del regolamento EPPO.
- 21 Conformemente al principio di trasparenza e al diritto delle persone fisiche di accedere ai documenti, i cittadini dell'UE e qualsiasi altra persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro gode, nel rispetto di determinati principi, condizioni e limiti, di un diritto di accesso ai documenti prodotti o detenuti dall'EPPO. L'accesso può essere negato solo in circostanze specifiche ed eccezionali. Il regolamento (CE) n. 1049/2001 stabilisce norme generali per l'accesso ai documenti. Le norme di attuazione per l'accesso ai documenti dell'EPPO sono state adottate dal collegio il 21 ottobre 2020 (decisione 008/2020 del collegio). Conformemente all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento EPPO, tale diritto di accesso ai documenti non si applica ai documenti che fanno parte dei fascicoli dell'EPPO.
- 22 Decisione 001/2021 del collegio.



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea